



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

2.11

Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica
Divisione IV – Infrastrutture energetiche della Direzione generale infrastrutture
e sicurezza

c.a. dott.ssa Elisabetta D'Agostino
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
IS@Pec.Mite.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un "nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV fra la Stazione Elettrica (SE) La Spezia e la CP La Pianta".
L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 4.3 km, ricade nei Comuni di La Spezia ed Arcola, in provincia di La Spezia, Regione Liguria.
Posizione n. EL-507

In riferimento alla conferenza di servizi in oggetto si comunica che la società che prenderà in carico l'elettrodotto, per l'occupazione con l'elettrodotto in cavo dell'area in località Stagnoni di competenza di questa AdSP, dovrà presentare istanza di concessione demaniale marittima, con apposito modello ministeriale D1.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Perfetti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Dipartimento energia (DiE)

Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

IS@Pec.Mite.gov.it**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Dipartimento Sviluppo sostenibile

D.G. Valutazioni Ambientali

Ex Divisione IV

Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: **“EL 507 “ Cavo 132 kV CP La Pianta-SE La Spezia”**
- Trasmissione parere di massima favorevole SNAM rete gas S.p.A.

Con la presente si trasmette il parere ricevuto da SNAM rete gas S.p.A. prot. PISA/Bord/404/2023 pervenuto il 24 agosto 2023 successivamente alla chiusura della conferenza di servizi relativa al progetto in oggetto.

Cordiali saluti

**Autorizzazioni e Concertazione
Area Nord-Ovest
Raffaele Fiorentino**

Firmato digitalmente da:
Raffaele Fiorentino
Data: 29/08/2023 14:38:01

Allegato:

015_EL507_PARERE_SNAM_240823.pdf



energy to inspire the world

Pisa, 24 agosto 2023
Prot. PISA/Bord/404/2023

NS. RIF: EAM69670

Trasmesso a mezzo PEC

Spett.le
Terna Rete Italia S.p.A.
Sviluppo e Progetti Speciali – Gestione Processi
Amministrativi - Autorizzazioni e Concertazione –
Nord Ovest
Via Egidio Galbani, 70
00156 – Roma
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it
raffaele.fiorentino@terna.it

e p.c.

Regione Liguria
Dipartimento Sviluppo Economico Servizio Energia
Via Fieschi, 15
16121 – Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it
Francesca.Bertolazzi@regione.liguria.it

OGGETTO: autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un "nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV fra la Stazione Elettrica (SE) La Spezia e la CP La Pianta". L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 4.3 km, ricade nei comuni di La Spezia ed Arcola, in provincia di La Spezia. Posizione n. EL-507.

**Metanodotti interferiti: "ALL METANAUTO SPEZZINA" DN 100 (4")
"SPI DI LA SPEZIA 1° TR" DN 250 (10")
"DER PER MUGGIANO" DN 150 (6")**

Richiesta documentazione per valutazione preventiva interferenza su fondi siti in Comune della Spezia (SP).

Spett.le TERNA RETE ITALIA SPA,

in riferimento all'oggetto, vi segnaliamo che a causa di diverse problematiche riscontrate nei nostri server non abbiamo potuto comunicare che dall'esame degli elaborati progettuali la vostra opera

INTERFERISCE

con le nostre infrastrutture, facenti parte della Rete regionale dei gasdotti.

snam rete gas S.p.A.
Via Don Minzoni, 3
Loc. Migliarino Pisano
56010 Vecchiano (PI)
Tel. + 39 050 804081
Email centropisa@snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Vi informiamo sin d'ora che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è stato realizzato conformemente alle norme di cui alla Circolare Ministero dell'Interno n.56 del 16/05/1964 e s.m.i. è disciplinati dalle vigenti normative di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della gazzetta Ufficiale n.107 dell'8/05/2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Atteso quanto sopra esposto, esprimiamo sin d'ora, per quanto di nostra competenza, **parere di massima favorevole** all'esecuzione delle opere in argomento, nonché la più ampia disponibilità finalizzata al superamento delle interferenze, subordinatamente all'esecuzione degli eventuali lavori di adeguamento dei nostri metanodotti interferiti che dovessero emergere dalle verifiche di cui sopra. A tale proposito si precisa sin d'ora che i tempi e i costi occorrenti per la risoluzione delle eventuali interferenze emerse, potranno essere definiti solo a seguito della definizione puntuale delle stesse.

Pertanto, si renderà necessario, in fase di progettazione esecutiva, procedere preliminarmente ad un sopralluogo con picchettamento delle nostre condotte a seguito del quale è necessario far pervenire alla scrivente Società la seguente documentazione, eventualmente in formato digitale.

- duplice copia del progetto dell'opera in oggetto in scala adeguata (1:2000 - 1:500/1:200) che riporti anche le opere di proprietà della scrivente Società per come individuate e picchettate nel corso del menzionato sopralluogo e la fascia di rispetto prevista dalla servitù in essere, debitamente sottoscritto da tecnico abilitato;
- sezioni dell'opera qualora siano previsti attraversamenti del gasdotto in esercizio e/o nel caso ritenute necessarie per una più compiuta valutazione dell'interferenza;
- eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie a tale ultimo fine.

Vi invitiamo a prendere contatto con il ns. Centro di Manutenzione di Migliarino Pisano (PISA) – Referente Geom. Giampiero Bertarini 050804081 – +39 3479178273 per concordare tempi e modi del sopralluogo.

Vi specifichiamo, infine, che il metanodotto emarginato è esercito ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, Vi riterremo, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.



In attesa di un Vostro cortese riscontro onde poter eseguire le necessarie verifiche, ci è gradita l'occasione per porgerVi

Distinti saluti.

 Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Pisa
Manager
Luigi Obino





Protocollo N. U/7619/22 Lido di Camaiore 31/08/2022 altri riferimenti
EAG/LC-Im

Trasmessa via pec
Spettabile
Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Energia
Div. IV – Infrastrutture energetiche
Viale Molise, 2
00187 Roma
pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Trasmessa via pec
Spettabile
Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Ex Divisione IV
Viale Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
pec: VA@pec.mite.gov.it

e p.c. Trasmessa via pec
Spettabile
Ministero delle Infrastrutture e
della Mobilità Sostenibili
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
Viale delle Brigate Partigiane, 2
16129 Genova GE
pec: uit.genova@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Tronco Ligure Toscano
Posizione n. EL-507.
Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un "nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV fra la Stazione Elettrica (SE) La Spezia e la CP La Pianta".
L'opera, composta da una terna di cavi a 132 kV con uno sviluppo di circa 4.3 km, ricade nei Comuni di La Spezia ed Arcola, in provincia di La Spezia, Regione Liguria.
Comunicazione di avvio procedimento e Indizione della conferenza di servizi semplificata.
Soggetto proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Formuliamo la presente per comunicare quanto segue.
Dalla documentazione scaricata dal link comunicato da Codesto Ministero si evince
che:


Società Autostrada Ligure Toscana p.a.
Tronco Ligure Toscano e Tronco Autocisa

Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A.

Sede Sociale: Via Don Enrico Tazzoli, 9 - 55041 Lido di Camaiore (LU) - Italia

Sede Secondaria: Via Camboara, 26/A - Fraz. Ponte Taro - 43015 Noceto (PR) - Italia

Tel. (+39) 0584.9091 - Fax (+39) 0584.909300 - Tel. (+39) 0521.613711 - Fax (+39) 0521.613720/731 - E-mail: salt@salt.it - PEC: salt@legalmail.it - www.salt.it

Cap. Soc. € 160.300.938,00 Int. Vers. - Iscr. Reg. Imp. LU 00140570466 - R.E.A. 57616 - C.F./P.I. 00140570466

CERTIFIED QUALITY
MANAGEMENT SYSTEM

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015

- l'intervento oggetto della conferenza di servizi prevede la realizzazione di un nuovo cavo 132 kV di collegamento fra la Stazione Elettrica (SE) La Spezia e la Cabina Primaria (CP) La Pianta;
- il percorso dell'elettrodotto, avente uno sviluppo di circa 4.3 km, è ubicato nei comuni della Spezia ed Arcola (SP) in corrispondenza del tratto dell'autostrada A15 diramazione per La Spezia compreso tra il km 106+800 e il km 108+250;
- l'elettrodotto interrato è costituito da:
 - n. 3 cavi di energia;
 - n. 3 giunti sezionati ogni circa 500-800 m con relative cassette di sezionamento e di messa a terra;
 - n. 3+3 terminali per esterno e relativi tralicetti;
 - sistema di telecomunicazioni costituito da cavo con fibre ottiche (f.o.) da 48 fibre posato ad almeno 0,3 m dai cavi di energia.
- i cavi saranno interrati ed installati in una trincea della profondità di 1,6 m e larghezza 0,70 m, con disposizione delle fasi a trifoglio. Le profondità reali di posa saranno meglio definite in fase di progetto esecutivo dell'opera;
- il percorso dell'elettrodotto prevede, in alcuni punti particolari, diverse soluzioni di passaggio e/o attraversamento;
- su alcune aree potenzialmente impegnate dal tracciato dell'elettrodotto o destinate ad essere occupate temporaneamente sarà apposto il vincolo preordinato all'asservimento coattivo.

Dall'istruttoria della pratica è emerso che:

- il tracciato dell'elettrodotto in progetto attraversa l'autostrada A15 in 4 punti, come evidenziati nella planimetria "allegato A", ricade in parte in fascia di rispetto autostradale di 30 metri e interessa aree di proprietà SALT identificate al catasto del comune della Spezia al Fg.46, Map. 321, 1020a parte, 1989 e 1990;

In considerazione di quanto sopra, la scrivente Società ritiene di non essere tenuta ad esprimere il proprio parere per gli interventi ricadenti fuori dalla fascia di rispetto autostradale; viceversa, in merito agli interventi che ricadono all'interno della fascia di rispetto autostradale, per quanto di competenza e salvo diverse determinazioni del concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, esprime parere positivo alle seguenti condizioni:

- prima di procedere all'inizio dei lavori, poiché i terreni di proprietà autostradale non sono espropriabili o asservibili, il Soggetto proponente dovrà stipulare con SALT un'apposita convenzione onerosa per regolare i rapporti tra le Parti derivanti dalla realizzazione dell'intervento in questione e dalla occupazione delle aree di proprietà autostradale;
- il tratto di cavi interrati longitudinalmente sotto via privata OTO, tra le due vie Est/Ovest, dovrà essere posato tenendo conto dei plinti di fondazione delle pile del viadotto che debordano dalla faccia interna delle stesse di circa 1,80 m per ogni carreggiata;
- gli interventi in progetto dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle vigenti normative e in conformità ai contenuti dei documenti presentati;
- prima di iniziare i lavori, il Soggetto proponente dovrà ottenere tutte le eventuali autorizzazioni e nulla osta necessari per la realizzazione degli interventi in progetto e dovrà presentare, qualora ne venga fatta richiesta, la relativa documentazione sia a SALT che al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- prima di procedere all'inizio dei lavori il Soggetto proponente dovrà provvedere, a propria cura e spese, a regolamentare in maniere appropriata con i Soggetti interessati eventuali interferenze con impianti e servizi, aerei e/o interrati, esistenti sui terreni interessati dagli interventi in progetto, dando a SALT puntuale informazione;

A handwritten signature in blue ink, appearing to be a stylized 'A' or similar character.

- prima di iniziare i lavori, il Soggetto proponente dovrà prendere contatto con la Direzione Esercizio e la Direzione Tecnica di SALT per definire con la Società un cronoprogramma lavori dettagliato, formalizzato in un apposito documento, nel quale verranno indicati tempi e modalità di esecuzione dei lavori stessi. Al riguardo il Soggetto proponente dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni che saranno eventualmente impartite da SALT e dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- i lavori dovranno essere effettuati evitando che venga limitato (interrotto, rallentato, deviato) il traffico sulla infrastruttura autostradale. Nei casi in cui inevitabilmente le fasi di lavoro comportassero limitazioni (interruzioni, rallentamenti, deviazioni) al traffico sulla infrastruttura autostradale, le operazioni necessarie dovranno essere preventivamente comunicate a SALT ed effettuate secondo le modalità e prescrizioni indicate dalla Società stessa o dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. In tali casi il Soggetto proponente provvederà, a propria cura spese e responsabilità, all'installazione e alla successiva rimozione della segnaletica stradale funzionale alle limitazioni (interruzioni, rallentamenti, deviazioni) del traffico, al servizio di guardiana e provvederà altresì a versare a SALT gli importi che verranno indicati, a ristoro del danno sofferto a causa dell'irregolare esercizio del tratto autostradale e a copertura delle spese di assistenza ai lavori;
- per ragioni connesse alla sicurezza e alla scorrevolezza del traffico sulla infrastruttura autostradale, SALT potrà disporre in ogni momento l'immediata sospensione dei lavori senza che il Soggetto proponente possa pretendere compensi, indennizzi e rimborsi di alcun genere;
- il Soggetto proponente dovrà osservare tutte le norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori e le norme in materia ambientale;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: protezioni, opere provvisorie) utili a scongiurare la dispersione di fumi, polveri volatili e/o la proiezione di materiale che possa pregiudicare la sicurezza delle persone, del traffico sulla infrastruttura autostradale;
- eventuali sistemi di illuminazione provvisori e definitivi dell'area oggetto dell'intervento in progetto dovranno essere orientati in modo da non produrre in alcun modo abbagliamento ai conducenti dei veicoli in transito sulla infrastruttura autostradale;
- non dovrà mai essere interrotta la continuità della rete di recinzione autostradale né dovranno essere alterate le quote del piano di campagna a ridosso della stessa;
- durante l'esecuzione dei lavori nonché ad opere ultimate, il sistema di raccolta e smaltimento delle acque di pertinenza autostradale non dovrà in alcun modo essere alterato. L'eventuale sistema di raccolta delle acque degli interventi in progetto dovrà essere completamente indipendente e non interferente con quello dell'autostrada. Dovrà essere escluso ogni convogliamento di acque reflue prodotte dal cantiere nel fosso di guardia dell'autostrada;
- il Soggetto proponente non dovrà mettere in posa ulteriori tubazioni e/o cavidotti e/o servizi di qualsivoglia natura, aerei o interrati rispetto a quelli previsti nei documenti presentati. La posa di ulteriori tubazioni e/o cavidotti e/o servizi, nell'interesse del Soggetto proponente o di qualsiasi altro soggetto potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte di SALT e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- non dovranno essere installati pannelli, striscioni o cartelli pubblicitari rivolti verso il raccordo autostradale. Eventuali insegne di esercizio saranno oggetto di specifica richiesta di parere/autorizzazione qualora collocate in punti visibili dal raccordo autostradale;
- le essenze arboree dovranno essere impiantate nel rispetto delle prescrizioni del Codice della strada; in particolare, per ragione connesse alla sicurezza e scorrevolezza del traffico

autostradale, le piante ad alto fusto dovranno essere impiantate ad una distanza dalla rete di recinzione autostradale non inferiore all'altezza massima raggiungibile da ciascun tipo di pianta a completamento del ciclo vegetativo;

- i lavori non dovranno in alcun modo alterare o pregiudicare la stabilità statica di opere d'arte, manufatti, rilevati e/o trincee del corpo autostradale e dovranno essere eseguiti in modo da non interrompere la funzionalità degli impianti e dei servizi esistenti ovvero recare disturbo e/o interferenza alcuna agli stessi;
- il Soggetto proponente dovrà comunicare immediatamente a SALT qualsiasi anomalia dovesse verificarsi in sede di esecuzione degli interventi in progetto affinché SALT possa adottare o richiedere tempestivamente tutti gli accorgimenti che, caso per caso, si rendessero necessari: al riguardo il Soggetto proponente dovrà, a propria cura spese e responsabilità, provvedere alla realizzazione di quegli interventi/opere che fossero ritenute indispensabili da SALT o dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dovrà eseguire le modifiche e variazioni al progetto che fossero prescritte da SALT o dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in dipendenza di motivate esigenze tecniche e gestionali emerse in corso d'opera;
- eventuali situazioni di pericolo che si dovessero creare dovranno essere tempestivamente segnalate dal Soggetto proponente al Centro Operativo di Controllo SALT al n. telefonico 0584/909401-2;
- il Soggetto proponente dovrà effettuare a sua cura e spese una adeguata pulizia dei luoghi da materiali estranei e/o rifiuti, e dovrà altresì provvedere sempre a sua cura e spese, ad eventuale bonifica da sostanze inquinanti o dannose;
- il Soggetto proponente dovrà manlevare SALT da qualunque responsabilità per danni alle persone ed alle cose, nonché da ogni pretesa, reclamo od azione che potesse essere promossa a qualsiasi titolo da terzi in relazione agli interventi in progetto;
- il Soggetto proponente si obbliga a rimborsare tutte le spese che SALT dovesse sostenere per riparazione di danni derivanti ai beni di proprietà SALT e agli impianti e ai servizi ad essa funzionali in dipendenza degli interventi in progetto;
- il Soggetto proponente dovrà rimborsare, anticipandole, a SALT le spese per il ripristino di tutti quei manufatti e/o servizi di proprietà SALT (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: guard-rail, recinzione, impianto di illuminazione) eventualmente rimossi o spostati per consentire la realizzazione degli interventi in progetto, secondo le normative specifiche vigenti al momento della posa e conformemente alle prescrizioni di SALT;
- SALT non assume responsabilità alcuna per danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle opere in progetto dall'esercizio autostradale e, a tale riguardo, il Soggetto proponente dovrà espressamente rinunciare a qualsiasi reclamo, pretesa di indennizzo o risarcimento nei confronti di SALT;
- Il Soggetto proponente ed i suoi aventi causa dovranno effettuare, a propria cura e spese ed entro il termine che verrà indicato per iscritto da SALT, la rimozione, la modificazione o la spostamento delle opere realizzate all'interno della fascia di rispetto autostradale che SALT o il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ritenessero opportuno prescrivere sia per ampliamenti sia per modificazioni delle sede autostradale o per qualsiasi altra necessità connessa all'esercizio autostradale, senza pretendere alcun rimborso e/o risarcimento e/o indennizzo di alcun genere da parte di SALT;
- in caso di esproprio o acquisizione bonaria da parte di SALT dei terreni interessati dagli interventi in progetto, il Soggetto proponente ed i suoi aventi causa dovranno rinunciare a qualsiasi diritto o pretesa di compenso, indennità o rimborsi per le opere realizzate;

- sarà facoltà del personale incaricato di SALT e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili eseguire verifiche e sopralluoghi nel corso di esecuzione dei lavori.

In allegato alla presente trasmettiamo la planimetria "allegato A" dove sono evidenziati gli attraversamenti autostradali del tracciato dell'elettrodotto in progetto e le proprietà SALT interessate dall'intervento.

Cordiali saluti.



Società Autostrada Ligure Toscana p.a.
Tronco Ligure Toscano e Tronco Autocisa
Dr. Luigi Consigli
Dirigente Affari Generali - Legale

All.: c.s.

